

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 7 Dicembre 2015

Ecoballe: i soldi ci sono ma serve un piano straordinario di interventi

La Campania dovrà approvare un piano di smaltimento delle oltre 5 milioni di ecoballe sparse da anni sul suolo regionale ed un cronoprogramma di attuazione entro il 26 dicembre prossimo o scatterà il commissariamento. Lo stabilisce il Decreto Legge recante misure urgenti per il territorio pubblicato mercoledì 25 novembre in Gazzetta Ufficiale.

La questione riguarda molto da vicino anche Acerra, visto che il Governatore **De Luca** ha più volte palesato la volontà di far partire, entro questo mese, la rimozione delle ecoballe, trasportando fuori Regione ed a v v i a n d o a termovalorizzazione una quota di pattume, che dovrebbe aggirarsi intorno alle 700 mila tonnellate. Lo stesso Decreto, infatti, permette alla Giunta regionale di predisporre, "nelle more dell'approvazione del piano", un primo stralcio operativo per rimuovere, trasportare e smaltire fino al 30% dei rifiuti "mediante il recupero energetico presso impianti nazionali ed esteri".

Con l'auspicio che non venga utilizzato anche quello acerrano. Il Presidente della Regione dovrà, dunque, predisporre "un piano straordinario di interventi" relativo allo smaltimento delle balle ed alla bonifica dei siti, che va approvato e corredato dal cronoprogramma di attuazione. Quanto al finanziamento, il Decreto conferma la somma di **150 milioni di euro** disponibili subito (in anticipo sui 300 stanziati con la Legge di Stabilità per gli anni 2016 e 2017), dei quali **70 milioni** sono subito trasferiti alla Regione Campania, mentre i restanti 80 rimangono a Roma e saranno erogati sulla base dell'attuazione del cronoprogramma. In caso di mancata approvazione del piano o, successivamente, di mancato rispetto del cronoprogramma, lo Stato eserciterà potere sostitutivo. Un vero e proprio ultimatum per un piano che va messo

nero su bianco in meno di un mese e che è fermo da mesi agli annunci ed alle linee guida approvate a luglio scorso dalla Giunta regionale. Il piano sarà redatto da una costituenda Struttura di missione, che sarà guidata da un dirigente nominato dalla Giunta stessa e per la quale sono aperte le procedure di selezione del personale. Termine ultimo per presentare le domande il 3 dicembre. Il che significa che, se pure i candidati ritenuti idonei fossero

selezionati ed arruolati nel giro di 48 ore, resterebbero solo tre settimane per mettere a punto un piano così delicato. A meno che tali procedure non servano (come riporta un quotidiano) a "legittimare gli autori di piani già scritti e decisioni già prese". E lo stralcio operativo chiesto dal Decreto?

Già pronto, o quasi, come comunicato da Palazzo Santa Lucia a meno di 24 ore dalla pubblicazione dello stesso Decreto. Stando ad un comunicato ufficiale, i bandi

di gara sarebbero già pronti ed al vaglio dell'anticorruzione. Tempi da record, dunque, per la Giunta guidata dall'ex Sindaco di Salerno, ma in attesa di un piano operativo dettagliato, per ogni considerazione occorre continuare a rifarsi a quelle linee guida annunciate tra agosto e settembre. Ma qualche dubbio non manca.

La chiave del piano d'azione targato De Luca sta, infatti, nella riconversione degli Stir di Caivano e Giugliano, deviando il ciclo ordinario nell'impianto di Tufino (da potenziare). I soldi per questi interventi strutturali verranno dai fondi europei e non intaccherebbero i **450 milioni di euro** per le operazioni di smaltimento. Il solo sito di Caivano, però, ha una capacità stimata in 500 mila tonnellate annue di balle trattate e terminerebbe il suo compito dopo 5 anni.

Conto alla rovescia che potrebbe partire solo dopo le fasi di potenziamento degli stessi Stir, che pure richiederebbero tempi ancora da quantificare. Il tutto mentre per i ritardi sulla gestione dei rifiuti in Campania ad ogni giorno che passa sulle nostre tasche grava il peso della multa comminata dalla Corte di Giustizia Europea lo scorso 16 luglio. Ed in mancanza di segni di ravvedimento, la parcella ammonta a **120 mila euro** al giorno!!



AUTOSCUOLA
LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su f

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

Progetto LINGUE
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: **338.815.08.08**
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

Bellisario
OGGETTISTICA
Speciale Natale 2015
Addoppi unici che renderanno prezioso
il tuo albero e oggetti ricercati per i tuoi doni

A DICEMBRE
ORARIO
CONTINUATO
E APERTI
LA DOMENICA

VI ATTENDE UN REGALO ESCLUSIVO
Via Vittorio Veneto, 105 - Acerra - Tel. 081 885 01 57

Tenta di truffare un esercente: denunciata per detenzione di moneta falsa

Era durante il mercato cittadino del sabato, che gli agenti del Comando di Polizia Municipale sventavano un tentativo di truffa ai danni di un esercente, su richiesta (si fa per dire) della stessa truffatrice. Protagonista della vicenda era G.S. di 35 anni e residente a ridosso del centro storico la quale, dopo aver acquistato della verdura, nel riporre i soldi nel borsellino, si accorgeva (a suo dire) che la banconota da **50 euro** ricevuta di resto dal commerciante era falsa e chiedeva a questi la sostituzioni della stessa.

Il venditore asseriva che non era stato lui a fornirgli tale banconota e la invitava a riflettere attentamente, su quanto stesse dicendo. A questo punto la donna chiedeva l'intervento della pattuglia dei Vigili Urbani presenti sul posto.

Di conseguenza la signora veniva sentita a sommarie informazioni e confermava la propria tesi, dicendo che la banconota da 100 euro, con cui aveva fatto la spesa, l'aveva ricevuto da una famiglia locale, presso la quale faceva la badante. Famiglia che, una volta contattata, specificava, però, di averle dato due banconote, una da 50 e l'altra da 100 euro e non soltanto quella da 100.

A questo punto la signora mutava versione, dicendo che era prima passata per casa, dove aveva lasciato il 50 euro e poi si era recata al mercato cittadino. Incalzata dalle domande dei caschi bianchi, tra cui vi era quella del perché si recasse a fare la spesa con la banconota del valore più elevato, diceva di aver ricordato che la banconota da 50 euro l'aveva trovata in via S. Anna e che ivi si era recata per più giorni, per cercare di imbattersi in qualcuno, che l'avesse persa e la reclamasse.

A questo punto la 35enne, che ha una condizione socio-economica molto precaria, con il marito che da alcuni mesi è privo di lavoro e con due figli minorenni, veniva denunciata a piede libero per possesso di moneta falsa e tentativo di renderla spendibile. Ovviamente la banconota veniva sequestrata ed inviata, unitamente all'informativa di reato, all'Autorità Giudiziaria territorialmente



competente. Non veniva sporta, invece, dall'esercente alcuna denuncia per tentativo di truffa ai suoi danni.

Erano sempre gli agenti della Polizia Locale, invece, ad individuare e a denunciare due giovani, uno di Pomigliano e l'altro di Acerra, che di pomeriggio in via Campanella avevano scavalcato il muro di cinta della scuola elementare di piazzale Renella, chiusa per inagibilità dal 14 ottobre del 2011, a seguito del sopralluogo effettuato due giorni prima dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed attraverso l'Ordinanza dell'ex Commissario straordinario **Fulvi**. I due venivano bloccati nell'androne di un portone e dichiaravano, in un primo momento, che non avevano rubato nulla e che scappavano, in quanto avevano visto all'interno dell'edificio scolastico altri tre individui non meglio identificati, che probabilmente stavano accatastando infissi alla parete, per poi portarli via.

Per quante ricerche venivano effettuate, i poliziotti municipali non riuscivano a rinvenire alcuna traccia dei tre individui e degli infissi accatastati. I due giovani, intanto, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, venivano denunciati per tentato furto di materiale in alluminio ed invasione di edificio pubblico.

FANTASIA DI BOLLE

DETERSIVI ALLA SPINA

fratellicapone.it

PRODOTTI
ECOLOGICI



ART. CASALINGHI
ART. DA REGALO
INTIMO
OGGETTISTICA

CONSEGNA A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE

Corso della Resistenza, 44 - ACERRA - Cell.: 347 6695642 - 331 4557042

Blitz della Polizia di Stato ed ei Vigili Urbani al campo nomadi in località "Candelara"

Scattava all'alba dello scorso 19 novembre il blitz mattutino nello storico campo Rom sito a Contrada "Candelara", al confine con il Comune di Marigliano, per un censimento speciale degli occupanti. L'operazione veniva condotta congiuntamente dagli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, da personale del Reparto Mobile della Questura partenopea e dagli agenti del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **Felice D'Andrea**.

Un'azione che era stata organizzata ed approntata nei giorni precedenti attraverso una riunione tecnica, svoltasi presso il Commissariato Polstato di Acerra ed alla quale avevano preso parte anche il Dirigente comunale dell'Ufficio Tecnico **C.Martone**; quello ai Servizi Sociali e Scolatici **G.Gargano**; i funzionari dell'Enel ed il Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord. Venivano sottoposti a controlli documentali gli occupanti (un centinaio circa, tra cui alcuni posti agli arresti domiciliari) delle 15 baracche costruite abusivamente nel campo nomadi ed alcune roulotte.



Ed erano una quindicina le persone accompagnate al Commissariato di via Tasso, per essere identificate e perché prive di residenza o del permesso di soggiorno, di cui poi sei tradotte in Questura, a causa del rallentamento degli apparati e degli strumenti informatici degli Uffici di Acerra. Uno di essi veniva rinvenuto con il passaporto scaduto da circa venti anni, mentre veniva sottoposta a sequestro una vettura di grossa cilindrata, perché non in regola con la necessaria documentazione.

Non veniva riscontrato alcun allaccio abusivo alla rete dell'energia elettrica, fornita grazie alla presenza di un regolare contatore. Conclusisi i controlli, gli occupanti del campo facevano ritorno alle proprie "dimore", in attesa di comunicazioni ufficiali. Al termine del sopralluogo l'Asl consigliava di abbattere e di evacuare ad horas le baracche perché prive delle necessarie ed idonee condizioni igieniche. Infatti molte di esse presentano fessure nelle parti superiori, attraverso le quali penetrano agenti atmosferici, insetti ed altro. Condizioni che potrebbero far insorgere malattie infettive e

diffusive dannose per la salute pubblica e che potrebbero diffondersi sul territorio.



Sul posto c'erano poi altri animali, quali polli, che entravano ed uscivano dalle baracche di legno, molte delle quali prive della pavimentazione e che beccavano residui alimentari e cani risultati molto aggressivi. Veniva rinvenuta anche una gran quantità di rifiuti di varia tipologia e forse anche tossici sia lungo le strade di accesso al campo nomadi che all'interno dello stesso ed anche sotto il vicino cavalcavia.

Oltre a lastre di amianto. Alla fine ogni Dirigente, ciascuno per le proprie competenze, stilava una dettagliata relazione dell'attività svolta, che andava a formare parte integrante di un'informativa di reato trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Il giorno successivo alcuni rappresentanti dell'etnia Rom si recava in Comune, per cercare di rivendicare i propri "diritti". Da quando il terreno fu occupato sono trascorsi 16 anni.

Area che resta a destinazione agricola e che a luglio del 1999, quando venne presa di mira da un gruppo di famiglie Rom provenienti da Napoli, i vertici dell'Azienda Sanitaria Locale (ex Asl 27) diramarono la notizia, che sul terreno erano state trovate consistenti tracce di diossina.

Area che una volta era di proprietà della Fiat e la cui titolarità, adesso, sarebbe da ascrivere a quattro persone non native di Acerra. Area che ha una destinazione urbanistica corrispondente a Centro Sportivo Piano Asi, ossia quella per la quale a suo tempo fu espropriata.

Joseph Fontano

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

il Golosone
* grafferia * bar * yogurteria

waffel
cornetti
crepes
graffe cotte al momento
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

Blitz nel campo rom scattato a seguito di un esposto

Il blitz mattutino nel campo Rom di Contrada "Candelara", di cui riferivamo nella pagina precedente scattava, dunque, a seguito di un esposto inviato a luglio scorso al Comune, all'Asl ed alle Forze dell'Ordine ed inerente soprattutto alle precarie condizioni igienico-sanitarie del campo ed alle condizioni di degrado e di illegalità, che ivi vigono.

E si parlava di "un luogo che, soprattutto nel periodo estivo, tende a far registrare numerosi roghi, che costringono i cittadini a barricarsi in casa, per difendersi dalle esalazioni tossiche e nocive, che si levano di giorno e di notte ed anche dei reati commessi nei quartieri confinanti con il campo, con scippi, rapine e furti commessi anche in pieno giorno...E si riteneva, pertanto, che esistessero tutte le condizioni, affinché il campo fosse sgomberato nel rispetto di chi vi vive e degli stessi cittadini di Acerra".

Giovedì 19 novembre, dunque, il controllo era anche di carattere urbanistico e riguardava altresì le 15 baracche costruite abusivamente ed alcune roulotte. Ma anche viali e piazzole, pavimentati in parte con misto granulometrico, in parte con conglomerato cementizio e parte in materiale sciolto di varia natura. Baracche accanto ad ognuna delle quali veniva sistemato un agente di Polizia ed un agente di Polizia Municipale.

E così personale dell'Ufficio Tecnico comunale effettuava un controllo edilizio e relazionava sullo stato delle opere, realizzate con materiale di fortuna, senza il necessario permesso di costruire in violazione dell'art.10 del DPR 380/2001 e non suscettibili a permesso di costruire in sanatoria.

Diverse erano le strutture precarie rinvenute in pessime condizioni ed edificate in un'area, nello specifico quella prospiciente la Strada provinciale n.241, risultata gravata dal vincolo di rispetto stradale. L'altezza delle baracche era di dimensioni variabili, così come lo erano i metri quadri delle stesse. Qualcuna aveva la copertura in



lamiera coibentata e la pavimentazione con mattonelle. Di tutte le strutture e dello stato dei luoghi veniva redatto anche un rilievo fotografico.

Intanto, vista la nota del Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord - Dipartimento U.O.P.C. in merito alla presenza di rifiuti di varia tipologia, forse anche di tipo tossico e a cui accennavamo nella pagina precedente, il Dirigente comunale all'Ambiente incaricava la ditta "Ecologia Falzarano" di provvedere alla caratterizzazione dei rifiuti presenti nel sito in questione per lo smaltimento degli stessi in tempi rapidi e, nel contempo, di valutare anche la possibilità di un loro prelievo con contestuale differenziazione degli stessi.

La società sannita, che già svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dava la propria disponibilità ad effettuare il suddetto servizio, presentando un'offerta economica pari a **8296,00 euro**, che veniva approvata.

Non veniva riscontrato nessun allaccio abusivo alla rete idrica e gli occupanti il campo dicevano che provvedono da soli all'approvvigionamento idrico necessario.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.






Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

AMPIA SALA PER CERIMONIE
 PIATTI TIPICI LOCALI
 VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
 SU PRENOTAZIONE

**VASTA OFFERTA DI
 BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE**

Assaggia le nostre eccellenze campane...
*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
 e tanti altri ingredienti...*

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantenna.com



Il Consigliere Tardi lancia proposte concrete ed attacca di nuovo il malgoverno cittadino

Dopo le dichiarazioni al vetriolo rese in questi mesi dal Consigliere di maggioranza **D. Tardi**, che più volte ha ribadito, anche durante le sedute dei Consigli comunali nel frattempo svoltesi (vedi quella del 12 ottobre scorso), le accuse al "Sistema", messo su dall'amministrazione comunale targata **Lettieri** e che penalizzerebbe tutti coloro, che non vi fanno parte, vi erano anche le dure parole pronunciate dal Consigliere durante e a margine della Pubblica Assise di sabato 21 novembre, dedicata alla problematica dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino.

"Sulla questione dei lavoratori del Consorzio - esordiva Tardi - pur non avendo firmato il documento stilato dai Capigruppo consiliari, preciso che sono totalmente solidale con gli stessi, che non percepiscono lo stipendio da oltre 40 mesi. Un documento, tra l'altro, inutile, visto che già il Presidente della Regione Campania **De Luca** sta adoperandosi, per risolvere questa questione, così come si era impegnato a fare, durante la sua visita ad Acerra lo scorso 26 settembre.

E dal Governo, com'è noto, sono già stati stanziati **450 milioni di euro** per la cosiddetta Terra dei Fuochi e quindi questi lavoratori, che sono già formati, potrebbero essere utilizzati, ad esempio, nello smaltimento delle ecoballe. Circa la questione disoccupati di Acerra - proseguiva il componente il Civico consesso - visto che vi sono varie strutture, che a breve dovranno essere inaugurate sul nostro territorio e che rappresentano un'occasione di occupazione e mi riferisco all'impianto natatorio e all'annesso bar, alla scuola materna del Gaudello ed al centro sociale per anziani, ho già proposto al Sindaco di inserire nei bandi, che saranno approntati, i senza lavoro locali, in modo da valutarne titoli e competenze attraverso la dovuta formazione ed assunzione attraverso le cooperative, non quelle "classicamente" intese.

In merito, poi, alla mensa scolastica per i bambini delle materne, ribadisco ciò che dichiararono le dipendenti dell'ex società, che già svolgevano da anni questo lavoro, di cui sono state scippate, ossia che l'elenco delle nuove assunte sarebbe stato fornito alla nuova ditta da alcuni personaggi della politica locale. Ciò ha provocato nuovi disoccupati ed una guerra tra poveri. Ribadisco, inoltre, che le selezioni per l'assunzione al Comune del personale a tempo

determinato ancora in corso sono irregolari ed il tempo (e non solo quello) mi darà ragione.

L'unico concorso che andava bandito è quello per la nomina di un Dirigente all'Ambiente, vista anche la situazione di criticità ambientale, che contraddistingue il nostro territorio. Intanto il centro-virgola-sinistra, nato durante la campagna elettorale del 2012, oggi è diventato il centro-virgola-sinistra-destra, poiché qualche Consigliere, che siede tra i banchi dell'opposizione, ha dato la propria disponibilità a sostenere questa maggioranza. L'unico che, pur restando in maggioranza, conserva la propria coerenza, anche quando si tratta di criticare, sono io.

Le difficoltà del sindaco sono evidenti - aggiungeva il Capogruppo - anche dalla sua decisione di assumere nel suo staff un esponente di una lista civica, pur di avere un altro simbolo da mettere sotto i manifesti-propaganda, che affigge in città. Staffista che, per la cronaca, quasi tre anni fa, affisse in città un manifesto di dura critica proprio all'indirizzo dell'amministrazione, a cui ora dà supporto amministrativo al gabinetto del sindaco.

E poiché da più parti si vociferava, che alcuni Dirigenti comunali, a seguito delle mie dichiarazioni, dovevano querelarmi, le stesse dichiarazioni sono "avallate" da essi, visto che non mi è stato notificato nessun atto.

Inoltre, è inutile che il Sindaco affigga manifesti propagandistici, in cui scrive che "Acerra Migliora" ed elenca opere quali la Città della Scuola, il Primo Asilo Nido comunale ed il Centro Sociale per Anziani, visto che sa bene che queste sono opere programmate, deliberate ed avviate dall'Amministrazione comunale retta da **Espedito Marletta**. In questo caso il Sindaco mi ricorda qual calciatore, che arriva in una squadra campione d'Italia e che ha cucito sul petto lo scudetto. Che però l'anno precedente non ha vinto, a differenza dei suoi compagni.

Considerando poi - concludeva Tardi - *che il sindaco si occupa molto dell'aspetto ludico-ricreativo della popolazione e del suo tempo libero (a cui gliene lascia tanto) con feste, eventi, giostrine ed il realizzando parco pubblico, lo propongo ad un altro incarico: a direttore generale dell'Edenlandia. E avanti così*".

J.F.





**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2015-2016**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto Avv. p. Rosina Ambra

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

L'Assessore Falco sospende le sue attività da Assessore: via libera alle critiche ed alle polemiche

Alla fine dei lavori del Consiglio comunale dello scorso 21 novembre l'Assessore al Lavoro ed alle Politiche Scolastiche **Vincenzo Falco** diramava un comunicato stampa, che di seguito



riportiamo. "La mia nuova sfida professionale, sempre nell'ambito educativo, mi sta portando a svolgere l'attività di Dirigente scolastico presso l'IIS "L.Cerebotani" di Lonato Del Garda (BS). Questo mi ha consentito, solo saltuariamente, di occuparmi pienamente del carico di lavoro ricompreso nelle deleghe fiduciarie assegnatemi, fin dal principio di questa esperienza di governo cittadino, dal Sindaco **Lettieri**.

Data l'impossibilità di operare con efficienza massima, a causa delle problematiche iniziali del mio nuovo incarico a Lonato, ho maturato l'idea di sospendere la mia attività assessoriale. In consulta con il primo cittadino e guardando all'organizzazione da ma impostata nell'Istituto in cui opero, valuterò l'ipotesi di continuare in piena efficienza nell'attività assessoriale oppure di rimettere il mio mandato, al fine di consentire al Sindaco di affidare le problematiche afferenti le mie deleghe a chi, con maggiore responsabilità, le possa seguire, guardando ed attuando con continuità le linee impostate fino ad ora".

Ma non tardavano ad arrivare le critiche a questa decisione da parte di alcune forze politiche cittadine. "La notizia dell'autosospensione dall'incarico dell'assessore Falco - scriveva in una nota stampa il Cantiere della Sinistra Unito - ci lascia basiti e rappresenta solo l'ultima farsa di un'amministrazione comunale, totalmente arroccata nel Palazzo nella stregua difesa delle proprie piccole rendite di posizione.

E' una decisione priva di qualsivoglia fondamento giuridico, perchè nessuna norma prevede l'autosospensione di un assessore comunale, dettata solo dalla volontà di piegare alle proprie esigenze personali la funzione pubblica ricoperta. Un fatto al limite del grottesco, se non comportasse una serie di conseguenze di carattere politico ed amministrativo. Imbarazzante è la posizione del Sindaco, grave il silenzio della sua maggioranza, del tutto asservita

alle sue decisioni o di qualche suo luogotenente, complice l'inconsistenza politica e programmatica dell'opposizione". Sulla stessa falsariga anche il Movimento 5 Stelle, secondo cui "l'autosospensione di un assessore non è giuridicamente contemplata.

L'assessore possiede unicamente la facoltà di rinuncia, accettazione o dimissione, mentre al sindaco è riconosciuto solo il potere di attribuzione o revoca di tale nomina. Ma a quanto pare la mancanza di democrazia e senso civico, che infestano la Casa comunale, evidenziata dalle ultime iniziative ed ordinanze, attribuisce potestà extra legem, al solo scopo di perseguire il potere personale. Un atto di responsabilità sarebbero le immediate dimissioni, in modo che possa immediatamente essere nominato un altro membro della Giunta, al fine di evitare depauperamento del comparto scuola acerrana.

E se tale scelta non venisse ponderata, si invita il sindaco a sollevare dall'incarico il suddetto assessore".

Non mancava di intervenire sulla questione la locale sezione del Pd che, attraverso un comunicato stampa, scriveva: "I Consiglieri comunali **Giovanni Colantuono** e **Domenico Zito**, di concerto con gli altri gruppi di opposizione, avendo appreso dagli organi di stampa che l'Assessore Falco si sarebbe "autosospeso" dall'incarico per sopravvenuti motivi di lavoro, si sono rivolti al Presidente del Consiglio Comunale, al fine di far richiedere, con la necessaria sollecitudine, al Sindaco notizie sull'esistenza e sulla tempistica di una comunicazione formale e ufficiale da parte dell'assessore, anche per comprendere la natura amministrativa ed istituzionale "dell'autosospensione" e valutare gli effetti sulla composizione e sullo stesso funzionamento dell'esecutivo comunale. In realtà la vicenda è, da un punto di vista strettamente politico, tanto chiara quanto penosa.

Le sopravvenute esigenze lavorative hanno reso indifendibile ed ingiustificabile, anche per questo sindaco, la presenza in giunta di un assessore, utile a garantire solo equilibri politici, ma assolutamente incapace di governare un settore amministrativo di grande valenza e significato sociale...

Questo assessore, dopo le devastanti esperienze amministrative precedenti, non è stato capace: di salvaguardare l'autonomia scolastica della scuola media "Capasso"; di far partire la refezione scolastica per tre anni; di attribuire la necessaria priorità alla ristrutturazione del I Circolo Didattico e di preservare l'avanzo di amministrazione derivante, di oltre **1 milione di euro**, per investire nella modernizzazione e messa in sicurezza della scuola acerrana".



Omnia Consilia
Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

**ARTE
E
MODA**
dal 1972

Acconciature Maschili
di Raffaele Montesarchio

— Via Trieste e Trento, 11 - Acerra (Na) —

FESTIVITÀ 2015

8 DICEMBRE - FESTA DELL'IMMACOLATA - CHIUSO

24 DICEMBRE - GIOVEDÌ - Vigilia di Natale - ore 7.30 - 17.30

25 e 26 DICEMBRE - Natale - S. Stefano CHIUSO

27 DICEMBRE - DOMENICA - ore 9.00 - 12.00

31 DICEMBRE - GIOVEDÌ - Vigilia di Capodanno - ore 7.30 - 17.30

1 GENNAIO 2016 - VENERDÌ - 1° dell'Anno CHIUSO

6 GENNAIO 2016 - MERCOLEDÌ - Epifania CHIUSO

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Auguri a tutta la Clientela*



La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo la segnaletica stradale cittadina e, nello specifico, il segnale di obbligo di svolta a destra o di procedere dritto sistemato a via Da Vinci (direzione piazza Castello) dagli addetti alla segnaletica stradale del Comune e che ricevono le disposizioni dal responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione Verde Pubblico ed Arredo Urbano', ossia dal Vice-Comandante della Polizia Municipale.

Infatti, come segnalatoci da un solerte cittadino, il segnale in questione è davvero singolare, poiché impedisce di fatto e senza un motivo logico ai conduttori di veicoli, di poter accedere a piazzale Renella dove, tra l'altro, è possibile parcheggiare i veicoli e dove ci sono anche gli stalli di sosta per i diversamente abili. Il segnale, invece, obbliga a svoltare a destra, a via Mugnolo o a proseguire lungo via Da Vinci.

Quindi, per poter accedere a piazzale Renella, il conducente di veicoli deve girare mezza città, per ritrovarsi sul senso opposto di marcia ed imboccare finalmente la storica piazza!! E, a proposito di

anomalie, lo stesso cittadino ci segnala la presenza, lungo via Da Vinci, di due segnali di senso unico alternato, che solitamente sono sistemati in occasione di

lavori in corso. Qui, di lavori in corso, invece, non c'è traccia. Adesso aspettiamo che chi di competenza intervenga, visto anche che gli abbiamo trasmesso attraverso il protocollo le anomalie qui evidenziate.



Riceviamo e pubblichiamo

“Esimio direttore, le invio la presente, con la speranza che lei la pubblichi sul giornale Oblò, visto che è letto, oltre che da tanti cittadini, anche dai nostri politici.

La mia è semplicemente una proposta di miglioramento dell'accesso del Comune quello, per intenderci, che conduce agli Uffici dei Vigili Urbani, visto che dal cancello di ingresso fino all'entrata non c'è una copertura, come invece c'è per un brevissimo tratto alla fine (o all'inizio per chi esce dal Comando Vigili) della rampa delle scale. Una tettoia in plexiglass o in altro materiale che, durante le condizioni atmosferiche avverse, darebbe riparo ai cittadini, che si recano presso la Polizia Municipale per il disbrigo di adempimenti

burocratici vari e relativi ai verbali elevati, ai contrassegni per i diversamente abili, alle notifiche di atti ecc.

Quindi persone, a volte anche anziane, che portano con sé carte o documenti importanti. E che spesso aspettano o camminano senza possibilità di riparo, prima di accedere al Comando Vigili. Certamente la spesa da sostenere non sarebbe grande ed anche i tempi di realizzazione non dovrebbero essere lunghi. Spero che questa mia proposta venga accolta dal sindaco e anche dal Comandante dei Vigili Urbani. Distinti saluti”

Gaetano Castaldo

Il deliberato del Consiglio comunale a sostegno dei lavoratori ex Consorzio di Bacino

Proseguono la loro lotta all'esterno della Casa comunale (e non solo lì), dove hanno allestito anche un gazebo ed affisso degli striscioni. Si tratta dei lavoratori acerrani dell'ex Consorzio Unico di Bacino, di nuovo in presidio ai cancelli del Comune e senza stipendio da 40 mesi, anche se risultano ancora negli organici dell'ente. Chiedono l'immediato ingresso del Comune nel costituendo Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) e di non vedere sfumare la possibilità di rientrare nei progetti regionali previsti (vigili ambientali, raccolta differenziata ed impiantistica). Dopo svariate richieste e mesi di agitazione, hanno più volte incontrato i Capigruppo consiliari ed il sindaco.



Il Consorzio è in liquidazione dal 2010 ed i lavoratori, tra le province di Caserta e di Napoli, in totale ammontano a 1300 unità. E sono 120 quelli di Acerra che, per 18 mesi (fino a febbraio 2013), hanno stoccato le ecoballe sulla piazzola n.2 sita di fronte al termovalorizzatore e l'hanno bonificata. Intanto il Consiglio Comunale, riunitosi lo scorso 21 novembre circa la problematica Lavoratori Bacino di Acerra, considerato l'allarme sociale e la situazione di indigenza connessa allo stato di inoccupazione degli ex lavoratori del Consorzio, che manifestano la propria disperazione quotidianamente, rivendicando gli stipendi arretrati ed il loro diritto ad un'occupazione dignitosa, stilavano il seguente documento, approvato all'unanimità dal Civico consesso. "Premesso che il Comune di Acerra non ha debiti nei confronti del Consorzio Unico di Bacino, perché non si è mai avvalso della sua opera.

Il servizio di igiene urbana è stato affidato a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, con vigenza sino al trasferimento dello stesso nell'Ambito Territoriale di Competenza Ottimale, così come disposto dalla legge regionale n.4/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art.33 del D.lgs 165/2001 rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", sono stati posti in disponibilità i dipendenti non diversamente collocabili, previa sospensione del rapporto di lavoro, a partire dal 1 gennaio 2015, con iscrizione dei predetti nelle liste di mobilità della Pubblica Amministrazione; con diritto a percepire soltanto l'80% delle

indennità retributive, per il tempo massimo di 24 mesi; l'iscrizione nelle liste di disponibilità della Pubblica Amministrazione riduce la possibilità di reimpiego, in ragione della scarsa compatibilità dei profili professionali dei lavoratori del Consorzio con i ruoli della P.A., nonché dei limiti di ampliamento dell'organico degli Enti locali.

Considerando la disponibilità del Consiglio Comunale, già espressa in precedenti sedute, a promuovere congiuntamente con la Regione tutte le forme consentite dalla legge, al fine di tutelare il diritto al lavoro. Preso atto del percorso in itinere della Regione Campania per un assorbimento progressivo di tutti i lavoratori del Consorzio di Bacino, destinando le risorse economiche esistenti, anche attraverso forme di agevolazione indiretta ed incentivi fiscali.

Delibera di chiedere, al Governo Nazionale, alla Regione Campania ed alla Prefettura di Napoli, congiuntamente ed ognuna per le proprie competenze, di porre in essere nel più breve tempo possibile le procedure di legge, per recuperare quanto spettante al Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta dagli Enti Locali morosi, anche attivando interventi sostitutivi e di riduzione dei trasferimenti loro spettanti.

Alla Regione Campania di abbreviare e velocizzare le procedure legislative e quelle amministrative per il reimpiego dei lavoratori del Consorzio di Bacino di Napoli e Caserta, in modo da consentire al Comune di Acerra ed ai Comuni interessati, di predisporre e/o recepire le progettualità, in grado di impiegare la forza lavoro specializzata sopra individuata, garantendo la messa a disposizione delle risorse umane necessarie.

Alla Città Metropolitana di Napoli di corrispondere e regolarizzare nell'immediato gli stipendi pregressi, che ammontano a più di 36 mensilità, per garantire ai lavoratori, che versano in uno stato di povertà ed indigenza, il mantenimento di un'esistenza dignitosa e decorosa, considerato che ad oggi non hanno percepito nessun acconto.

Alla Regione Campania di istituire un tavolo tecnico permanente con i Comuni interessati per la risoluzione della problematica "lavoro". Di riscontrare la presente, assumendo impegni concreti e tangibili.



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auremma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

*Maestro
Gaetano Brucci*

Info: 334 915 78 17



Revocato l'incarico di Assessore a Vincenzo Falco

L'idea dell'Assessore V.Falco di sospendere la propria attività assessoriale in seno alla Giunta comunale targata Lettieri per sopraggiunti impegni di lavoro e comunicata alla fine del Consiglio comunale dello scorso 21 novembre, con tutte le reazioni suscitate in proposito (di cui abbiamo riferito a pagina 6), sfociava nella revoca dell'incarico da parte del primo cittadino attraverso il Decreto sindacale n.16 del 26.11.2015.

A seguito di tale provvedimento la locale sezione del Pd inviava il seguente comunicato stampa, in cui parlava chiaramente di cacciata dell'assessore e di fallimento politico del sindaco. "Il sindaco, com'era nelle previsioni, ha revocato l'incarico di assessore alle Politiche Scolastiche ed al Lavoro, deleghe di grande significato politico e valenza amministrativa, al Prof.Vincenzo Falco in quanto, si legge nel Decreto scritto in fretta e furia, tanto da essere datato nel 2014, è venuto meno il rapporto fiduciario.

L'imminente prospettiva di affrontare un Consiglio Comunale sul dimensionamento scolastico, ha obbligato il sindaco a percorrere un'altra tappa di un degrado politico senza precedenti, di un vergognoso stillicidio istituzionale. Dopo tre anni il sindaco si trova, letteralmente, senza una giunta, peraltro dimostratasi nel tempo inadeguata, inconsistente e di pura facciata.

Da oltre un anno, in modo ininterrotto, si sommano le dimissioni, spesso motivate da gravissime accuse ad un sistema di potere arrogante e dannoso per la comunità, di molti dei suoi componenti, con deleghe importanti come il Personale, l'Urbanistica e l'Ambiente. Adesso la sfiducia decretata all'assessore Falco è la pietosa ed indecorosa riedizione di una storia già vista in Consiglio Comunale nel 2008, con gli stessi protagonisti e, quindi, assolutamente prevedibile.

Il sindaco ha dimostrato di non possedere la capacità e l'autorevolezza per ricomporre, nell'interesse della città, un esecutivo capace di amministrare. Il fallimento della giunta che

nominato, non può che essere evidentemente il fallimento politico e personale del sindaco.

Il Partito Democratico chiede pertanto al sindaco, di prenderne atto con l'unico dignitoso atto politico che gli rimane: le dimissioni".

"Dopo questo breve periodo di riflessione ed in seguito ai colloqui intercorsi - dichiarava in proposito Falco, nominato componente dell'esecutivo Lettieri il 18 giugno del 2012 - ho comunicato al sindaco che, per motivi lavorativi, che mi portano lontano dalla mia città, sono costretto a lasciare la carica di assessore al Comune di Acerra.

Pertanto desidero ringraziare il sindaco per la fiducia accordatami, i colleghi della Giunta e tutto il Consiglio comunale, restando a disposizione del primo cittadino per ogni futura modalità di collaborazione per il bene della nostra comunità".

Dal canto suo Lettieri diceva: "La città di Acerra conosce bene le doti umane e professionali del prof.Falco e desidero innanzitutto rivolgere a lui i miei auguri per il suo nuovo impegno professionale e lo ringrazio per il notevole lavoro profuso per la nostra città, auspicando in una futura collaborazione". Intanto la Giunta comunale resta attualmente composta da appena tre Assessori, ossia Tito D'Errico, Cuono Lombardi e Gerardina Martino.



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA



Consegne
a Domicilio

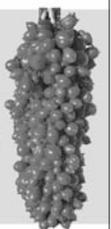
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

“Occhi chiusi aperti ai sensi”: viaggio nella sensibilità di una poetessa Acerrana

Lo scorso 27 novembre, presso la Casa dell'Umana Accoglienza di Acerra, si teneva la presentazione del libro di poesie “*Occhi chiusi aperti ai sensi*”, scritto dalla dott.ssa **Maria Annunziata Gallo** ed edito dalla Casa editrice F.lli Capone. L'autrice, sociologa, cresciuta e residente ad Acerra, ha conseguito la laurea in Scienze del Servizio Sociale e successivamente il titolo di Consulente Tecnico esperto in Servizio Sociale Forense e Mediazione Familiare.

Dal 2010 al 2014 ha lavorato presso gli Ambiti Territoriali Na/8 e Na/22 per i progetti di “Tutoraggio ai Minori” e di “Assistenza specialistica agli Alunni Disabili”. Già nel 1999, all'età di 16 anni, ha ottenuto il primo riconoscimento letterario nell'VIII edizione del Concorso Nazionale di Poesia “Graffito D'Argento”. Ha ricevuto, inoltre, numerosi premi poetici grazie alla pubblicazione di alcune poesie di cui, a proposito, propone una raccolta.

Durante la presentazione, moderata da **Luigi De Luca**, sono intervenuti la stessa autrice e la Prof.ssa **Rosa Morelli**, docente presso l'Università Pontificia di Capua. Quest'ultima è stata insegnante di Maria Gallo presso la scuola superiore e già allora aveva notato in lei una forte sensibilità poetica.

Un amore per la poesia iniziato nei primi anni dell'adolescenza, in compagnia della bisnonna non vedente, che le insegnava a “vedere”, al di là di ciò che gli occhi percepiscono, come spiega l'autrice stessa. Così iniziava questo viaggio attraverso i sensi e la sensibilità, che la spinge prima a scrivere e poi a raccogliere i suoi versi in questo testo, presentato in una sala gremita di persone, che hanno seguito



con grande interesse le parole ed i versi letti dalla nostra concittadina, che ha voluto così condividere con parenti ed amici un momento di grande gioia.

La pubblicazione delle liriche è ispirata al compagno di vita Gianni ed è dedicata interamente al figlio Michele.

“Ho deciso di pubblicare questa raccolta di poesie, per fare un omaggio a mio figlio, che resterà indelebile nel tempo - spiega a margine della presentazione del libro l'autrice - e la presenza del numeroso pubblico intervenuto questa sera mi riempie di gioia e di orgoglio. Sono convinta che in un'epoca, in cui purtroppo le notizie negative troppo spesso prevalgono su quelle positive, la sensibilità umana e la poesia possano rappresentare un rimedio alle difficoltà dei tempi che stiamo vivendo”.

La docente Morelli, dal canto suo, è passata poi a parafrasare alcuni versi delle poesie interpretate dall'autrice e ne ha evidenziato i richiami allo stile libero di Arthur Rimbaud, poeta francese e figura cardine del “*poeta Veggente*”. Da qui è partita, dunque, una breve riflessione sulla figura del poeta in un periodo storico tanto critico come quello in cui viviamo e l'invito, commosso, da parte dell'autrice del libro a cercare la *poesia* anche nei piccoli gesti, in modo da spezzare la frenesia, che governa il nostro tempo e ritrovare la voglia di sognare. Proponiamo, di seguito, una delle poesie estratte dal libro scritto e presentato dalla suddetta autrice.

“Ti presento il mondo”

*Vieni ti presento il mondo!
Il mondo come appare ai miei occhi,
coi suoi colori pastello,
coi suoi toni grigi,
con le sue tinte forti.
Vieni ti presento il mondo!
Il mio mondo,
te lo dico sussurrando,
ora che la tua guancia
è racchiusa nel palmo della mia mano.
Un giorno
anche tu avrai il tuo mondo,
allora ne disegnerai il profilo
e nei tuoi occhi
brilleranno scintille di me.*

Maria Luigia Feldi



Riceviamo e pubblichiamo

“Gentile Direttore di Oblò, le scrivo per comunicare alla cittadinanza, attraverso il giornale da lei diretto che, attraverso più colloqui avuti con il Sindaco **Raffaele Lettieri**, ho avuto modo rappresentargli l'avversità mia e di gran parte della popolazione, contro l'uso indiscriminato dei botti, fatti esplodere a tutte le ore del giorno e della notte.

Lo scorso 18 novembre ho inviato al primo cittadino anche un'email, alla quale gli ho allegato le Ordinanze adottate in merito alla problematica da altri suoi colleghi, che amministrano i Comuni della provincia di Napoli, tese a vietare l'odioso uso di botti da parte di cittadini che li adoperano. Anche perché il momento in cui viviamo è particolare, vista la minaccia del terrorismo. La popolazione vive uno stato di tensione e di paura, che potrebbero peggiorare con l'uso di questi incivili quanto inutili petardi e suscitare pericolose reazioni. Inoltre i pediatri denunciano insonnia nei bambini ed i gerontologi casi di ansia negli anziani, a seguito della deflagrazione di botti e petardi.

Sarebbe quindi il caso che il Sindaco emettesse anch'egli apposita ordinanza sindacale, come ha fatto, ad esempio, il Sindaco di Pozzuoli, **Vincenzo Figliola**, che ha firmato un'ordinanza, con la quale vieta,

sull'intero territorio comunale e durante tutte le ore del giorno, di accendere fuochi d'artificio, petardi, mortaretti o altro materiale esplosivo. Il divieto riguarda anche tutti i ristoranti, i bar, gli stabilimenti balneari, i pubblici esercizi e le strutture adibite ad attività di svago e di ricreazione, che non possono “accendere e/o consentire ai propri ospiti l'accensione di fuochi d'artificio o altro materiale esplosivo in assenza della preventiva licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e della comunicazione preventiva al Comune”.

Il provvedimento è stato adottato a seguito delle numerose e continue lamentele giunte in Comune da parte di molti cittadini. I trasgressori dell'Ordinanza saranno puniti con una sanzione da **25 a 500 euro**, mentre il pubblico esercizio rischia una sospensione da 3 a 15 giorni, qualora allo stesso esercente vengano contestate due violazioni alle disposizioni contenute nell'ordinanza. Una sanzione non inferiore a 500 euro è prevista anche per chi sporca la pubblica via con materiali combustibili e/o incombustibili residuati delle esplosioni non autorizzate. In attesa che il mio scritto trovi l'atteso riscontro, distinti saluti”.

Prof.ssa Rosa Grazioso

Riceviamo e pubblichiamo

“Gentilissima redazione di Oblomagazine volevo segnalarvi, attraverso questa foto che vi invio in allegato, lo stato di assoluto degrado e pericolosità, in cui versa il tratto di strada che, dal prolungamento di Corso Italia, si immette su Via Sepe, che a sua volta conduce al Centro Commerciale “Ipercoop”.

Innanzitutto ci sono tre pali della pubblica illuminazione i cui corpi illuminanti sono spenti ed inoltre il marciapiede è completamente dissestato ed interrotto a metà strada. La qualcosa mette in serio pericolo, coloro che vi transitano ed in particolare gli adolescenti i quali, soprattutto il sabato sera, si recano presso il suddetto centro commerciale.

Ripeto, non so a chi segnalare questa situazione, perchè risiedo

da poco in questo Comune. Ma spero che la mia segnalazione possa arrivare, attraverso il vostro giornale, a chi è deputato alla risoluzione di una problematica, che rappresenta un pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Vi ringrazio per l'attenzione e per lo spazio dedicatomi e porgo distinti saluti”.

Daniele Ferraro



Frequenta l'Accademia dei Parrucchieri di Napoli

Partecipa ai corsi di Formazione Schorem “Barber Shop”

*Esperienze lavorative presso
Parrucchieri per uomo di consolidata esperienza*

Vi aspetta alla manifestazione
M&MGossip
che si svolgerà
al **Teatro Italia**
il **24 Gennaio 2016**



Per contatti:

Cell.: 392 3791595
email: salvatore.pirolo@icloud.com



**Siete pronti per il Natale?
Babbo Natale e gli Elfi si...**

PRENOTA SUBITO
**la consegna dei regali per i tuoi bambini
direttamente a casa tua!**
con Babbo Natale, l'Elfo e tanta musica!

super offerta
€20
fino alle 20.30

per info&contatti

081 197 19756
333 483 44 31
f Made in gigi event

MADE IN GIGI
eventi & animazione

Criminalità scatenata: proseguono i furti, gli scippi, le rapine ed i reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini, sia quelli periferici che quelli del centro storico. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso di una famiglia residente in località "Calabricito" al confine con il Comune di Maddaloni.

Vittima questa volta una donna di 40 anni, che aveva appena salutato il coniuge. I rapinatori, infatti, attendevano che all'alba, intorno alle ore 5:30 circa, il marito uscisse, per recarsi al lavoro. A questo punto i tre banditi incappucciati e dal chiaro accento straniero facevano irruzione nell'abitazione, un villino isolato in una zona semirurale e bloccavano sull'uscio la 40enne. Con modi crudeli la costringevano



a restare seduta sulla sedia, mentre nella camera da letto c'era il figlio di 8 anni che stava dormendo e che, per fortuna, non si svegliava nonostante il trambusto ed i gemiti della madre, costretta al silenzio dai rapinatori.

"Ho vissuto dieci minuti di terrore - avrebbe poi raccontato la malcapitata sotto choc - ed ero completamente in balia di quelle belve". I malviventi, sulle cui tracce si mettevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che

avviavano le dovute indagini, si allontanavano dalla casa, solo dopo aver trovato una scatola gioielli e denaro per un valore di 10 mila euro.

La banda di balordi potrebbe essere la stessa che, nelle ultime settimane, ha preso di mira case e ville isolate. Come quella a Pezzalunga, tranquilla frazione acerrana, dove i ladri incappucciati ed armati, intrufolatisi in casa, non esitarono a colpire alla testa con il calcio della pistola un uomo di 70 anni, che aveva ingaggiato con loro una colluttazione, restando ferito. Nel mentre scapparono, uno dei tre delinquenti esplose due colpi di pistola, di cui uno in aria ed un altro ad altezza d'uomo. Vittima della violenza era anche un agente del locale Comando della Polizia Municipale, che in via dei Mille, alle ore 13:00 circa dello scorso 20 novembre, era intento a svolgere le proprie mansioni.

Intanto aveva annotato sul proprio blocchetto delle contravvenzioni

il numero di targa di uno scooter, condotto a forte velocità da un centauro privo di casco. Accortosi di essere stato "beccato", il centauro tornava indietro ed avrebbe intimato al poliziotto municipale di cancellare quanto annotato. Non essendo stato ovviamente esaudito, il 27enne conduttore del veicolo sarebbe passato dalle parole ai fatti, aggredendo con schiaffi e calci l'agente, che si vedeva costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove riceveva 7 giorni di prognosi.

Dopo il raid punitivo il centauro saliva in sella e si allontanava, facendo perdere le proprie tracce. Alla scena, tra l'altro, avevano assistito varie persone, che stavano



transitando lungo la trafficatissima strada. Dopo essere stato medicato e refertato nella locale struttura sanitaria, l'agente faceva ritorno al Comando, dove incassava la solidarietà dei colleghi.

Intanto il giovane aggressore, che era in compagnia di un coetaneo, dopo una breve attività d'indagine veniva identificato ed a suo carico veniva sporta una denuncia, già trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola. I reati di cui dovrà rispondere il centauro violento sono alquanto gravi e l'informativa di reato redatta a suo carico non promette nulla di buono.

"E' stato un atto di inciviltà e di violenza inaudita - commentava un anziano che si trovava a poca distanza dal luogo dell'aggressione - che non può trovare alcun tipo di giustificazione". Nei giorni successivi all'accaduto il giovane aggressore risultava irreperibile. Rapinatori in azione invece al Conad di via Matteotti, nei pressi del sottopasso, poco prima dell'orario di chiusura. Due delinquenti raggiungevano il supermercato a bordo di uno scooter ed uno di essi entrava con il volto coperto ed armato di pistola all'interno, minacciando la cassiera e facendosi consegnare l'incasso della giornata, che ammontava all'incirca a mille euro.

Portato a termine il colpo, il bandito fuggiva con il complice, facendo perdere le proprie tracce. Scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, che avviavano le dovute indagini, per dare un'identità ai due rapinatori e che si mettevano anche alla ricerca di telecamere di videosorveglianza eventualmente presenti in zona, che potessero fornire immagini ed elementi utili alle indagini.

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10



S.&G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

Sgomberata la scuola occupata. Sottoscritto un modulo per evitare sanzioni in condotta

Veniva sgomberato venerdì scorso il Liceo Artistico "B. Munari", occupato per cinque giorni dagli studenti in stato di agitazione. Il Preside, Prof. **Umberto Boiano**, aveva chiesto l'intervento degli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, per liberare il plesso scolastico, ma prima aveva fatto firmare a genitori e studenti una dichiarazione, in cui i firmatari si dissociavano dall'occupazione, al fine di individuare e punire i contestatori.

Un documento, di cui al momento non è dato sapere se sia stato già richiesto ed acquisito dagli inquirenti che sono intervenuti e che di certo avranno già redatto una dettagliata informativa, da trasmettere alla Procura della Repubblica di Nola. Infatti sarà compito degli investigatori accertare se la firma apposta sul suddetto modulo sia sufficiente, da sola, a rendere estranei ai fatti ed ai reati commessi, coloro che fino a quel momento si erano resi rei di occupazione di edificio pubblico ed, eventualmente, di altri reati.

Dirigente scolastico che, nel frattempo, potrebbe essere stato sentito come persona informata sui fatti dall'Autorità giudiziaria competente. Intanto i poliziotti facevano irruzione alle 7:00 del mattino dello scorso 27 novembre nell'istituto di via Diaz, sorprendendo i pochi alunni presenti nel sonno. Non si verificavano incidenti con le Forze dell'Ordine e quattro studenti venivano accompagnati al Commissariato di via Tasso, per essere identificati. Ora rischiano, unitamente ai loro compagni, che non hanno firmato il modulo (sulla cui valenza qualcuno avanza dei dubbi) di dissociazione dell'occupazione il quattro in condotta sulla pagella del primo quadrimestre.

E per coloro, che hanno partecipato in precedenza ad altre occupazioni della scuola, è prevista direttamente la bocciatura. A prevederlo è il regolamento dell'istituto fortemente voluto dal Dirigente scolastico, approvato dagli organi collegiali a settembre dell'anno scorso, ma che potrebbe essere impugnato dinanzi all'organo giurisdizionale amministrativo regionale. "Nella nostra scuola manca il materiale didattico, per poter svolgere le attività di laboratorio - sostenevano gli studenti manifestanti - e mancano

persino gli aghi, per cucire i vestiti che realizziamo.

Siamo inoltre costretti a studiare in aule degradate, mentre i nostri compagni di via Campanella spesso si ritrovano con l'acqua piovana in classe, quando vi sono condizioni atmosferiche avverse. Per questo avevamo occupato l'istituto".

Gli studenti, però, assicuravano che avrebbero continuato la protesta anche con altre modalità. Dopo un periodo di agitazione parte dei 300 studenti aveva deciso di occupare la sede di via Diaz, ma il Preside aveva stabilito di applicare il regolamento interno d'istituto. Tutti i docenti alle ore 8:30 di mattina si presentavano puntuali davanti al cancello

d'ingresso della scuola occupata, in attesa di ricevere istruzioni dal Dirigente.

I collaboratori del Preside ed i coordinatori di classe venivano invece dislocati nella sede distaccata di via Campanella, per convocare i genitori, al fine di sottoscrivere insieme ai loro figli la dichiarazione di dissociazione dall'occupazione della scuola. Nel modello predisposto dal Preside alunni e genitori si dovevano impegnare a non frequentare la scuola durante l'occupazione. Questo avrebbe garantito, a coloro che avessero sottoscritto il documento, di non essere inseriti nell'elenco "definitivo degli occupanti" pubblicato (stando almeno a quanto riporta un noto quotidiano datato 28.11.2015) sul sito ufficiale della scuola e quindi evitare sanzioni disciplinari.

"E per far fronte ad eventuali contestazioni da parte dei genitori - scriveva il preside Boiano nella circolare indirizzata ai docenti - è necessario annotare fonogramma oppure data ed ora di convocazione oppure registrare la mail di convocazione". Ed ecco che alunni e genitori si recavano in massa a firmare la dichiarazione, per non incappare nelle tagliole del quattro in condotta e della possibile bocciatura.

Dopodiché partiva la richiesta alla Polizia di procedere allo sgombero dell'istituto. "E' impossibile garantire situazioni di sicurezza per gli alunni in stragrande maggioranza minorenni" - scriveva il Dirigente scolastico nella sua richiesta di intervento alla Polizia di Stato.



rinaldi
studio fotografico

Via Giovanni Soriano, 30 - Acerra
cell: 3923735381
email: rinaldistudiofotografico@gmail.com




VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it


Pizzeria da **Attilio**


PIZZA
NAPOLETANA
STG


Associazione Masi D'Oro


ISMECERT
Certificazione
Agroalimentare

CAMPIONE DEL MONDO
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

PIZZA SENZA GLUTINE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
 Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Una condotta idrica che sta tristemente diventando troppo famosa

Quantunque risalente a mentre stavamo distribuendo la scorsa edizione del giornale, ma essendosi verificata per la seconda volta in 14 giorni, merita di essere citata l'emergenza idrica, che dalle ore 21:00 di mercoledì 18 novembre allo stesso orario di domenica 22 ha riguardato il nostro Comune, oltre a quelli di Casalnuovo, Pomigliano, Massa di Somma, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Marigliano, Pollena Trocchia, Castelcisterna e Cercola. Di nuovo a secco, dunque, 300 mila abitanti e scuole chiuse per almeno un giorno per migliaia di studenti per la nuova esplosione della condotta idrica regionale, sita al confine tra Acerra e Marigliano in località "Calabricito", a soli 500 metri dal punto in cui in data 4.11.2015 si aprì una falla, che costrinse a fare a meno dell'acqua potabile per oltre due giorni.

Ed il guasto si rivelava più grave del previsto. Sul posto si mettevano da subito al lavoro per chiudere la falla i tecnici e gli operai del Dipartimento regionale di Tutela delle Acque, che canalizzavano la copiosa perdita di liquido, che fuoriusciva dal collettore proveniente dalle sorgenti di San Clemente, nel casertano, per garantire momentaneamente l'erogazione idrica agli 11 Comuni del nolano e del vesuviano.

Scuole chiuse, dunque, per motivi igienici ed interruzione dell'attività didattica. "Non posso adottare Ordinanze a singhiozzo - diceva con amarezza il primo cittadino di Casalnuovo **Massimo Pelliccia** - e se lo avessi saputo per tempo, avrei disposto la chiusura delle nostre scuole per due giorni e non solo per oggi".

"Non è mai successo che una condotta si rompesse per ben due volte in così poco tempo e nella stessa zona - diceva il responsabile degli impianti e del ciclo integrato della Regione **Ciro Pisacane** - e mi auguro di rimettere a posto tutto entro giovedì sera con la ripresa dell'erogazione dell'acqua a regime completo, quando la pressione nei tubi tornerà a livelli normali.

Purtroppo si tratta di condotte realizzate 55 anni fa e quando si va ad



intervenire, non è possibile stabilire con certezza i tempi occorrenti per la riparazione".

Dalla sorgente di San Clemente partono ben quattro condotte in massima parte interrate nelle campagne del napoletano ad una profondità di 4 metri, ma senza alcuna protezione in cemento. I collettori alimentano con i loro 1500 litri di acqua al secondo in parte Napoli e l'intera provincia. Furono realizzati nel 1960 dalla vecchia Cassa per il Mezzogiorno e dati poi in gestione alla Regione. La Gori, che gestisce il servizio idrico in ben 10 degli 11 Comuni interessati dal black out, durante i giorni dell'emergenza allestiva punti di approvvigionamento dell'acqua ed alcune autobotti. Ad Acerra, per riuscire a garantire la dialisi agli ammalati, il centro "Cendial" si vedeva costretto a chiedere alla Prefettura di Napoli un'autobotte apposita, mentre alla clinica "Villa dei Fiori" riuscivano a non sospendere ricoveri ed assistenza ai degenti solo grazie ai serbatoi di emergenza.

Il Pronto Soccorso di recente è letteralmente preso d'assalto dalle emergenze, con oltre 180 richieste giornaliere di assistenza, a causa della chiusura del reparto di emergenza dell'ospedale di Frattamaggiore. Finalmente dopo 15 ore di lavoro ininterrotto, nella notte tra il giovedì ed il venerdì veniva riparata la perdita alla condotta idrica regionale, che si era squarciata per la seconda volta in 14 giorni. Anche se l'erogazione riprendeva a macchia di leopardo in molti dei Comuni interessati dall'emergenza idrica. E qualche problema di approvvigionamento dell'acqua persisteva ai piani alti degli edifici.

A Palazzo Santa Lucia facevano sapere che forse, a determinare i disservizi residui nell'erogazione sarebbe intervenuto il cattivo stato di conservazione dei sistemi idraulici dei diversi Comuni, ridotti in qualche caso a veri e propri colabrodo. Ed in molti, nel vedere le foto dei due giunti saldati dagli operai, per chiudere le falle e pubblicate sui social network, si chiedevano polemicamente quanti altri rappezzi deve avere una condotta, prima di essere sostituita. Durante la scorsa emergenza, che durò 48 ore con l'improvvisa sospensione dell'erogazione idrica, i disagi si fecero sentire ovunque.

Migliaia di cittadini inviperiti fecero i conti con un'insufficiente dislocazione delle autobotti e delle fontanine. Questa volta ci si mettevano anche i lavori già programmati ad un'altra condotta regionale lungo la tratta Cancellone-San Clemente, nel casertano. Ad Acerra e Comuni limitrofi si verificava una riduzione della pressione e della portata d'acqua.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo

www.oblomagazine.net

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273



La scuola "Ferrajolo-Capasso" riceve un riconoscimento dal "Vivaio scuole" Expo 2015

A scuola per parlare e confrontarsi sulla "Cultura della legalità". Il sindaco **Lettieri**, lo scorso 13 novembre, accoglieva l'invito della scuola media "Ferrajolo-Capasso" e si recava nell'istituto con alcuni collaboratori, per dialogare con i ragazzi sulle problematiche e sulle



potenzialità di Acerra.

Nell'Auditorium, gremito di studenti, il primo cittadino assisteva alla proiezione di un video realizzato dalla classe III E nell'ambito del concorso: "La scuola per l'Expo 2015".

Il lavoro

multimediale sulla legalità nel settore agroalimentare, presentato al "Vivaio scuole" del padiglione Italia all'Expo, ha ottenuto il riconoscimento dal Miur come lavoro d'eccellenza. Soddisfatti la Dirigente, **Annamaria Criscuolo**, il sindaco e gli assessori intervenuti: "Un lavoro che aggredisce il problema e ne delinea anche le possibili soluzioni.

Mi congratulo con voi" - sottolineava il sindaco. Gli alunni hanno studiato con la Prof.ssa **Anna Lucia Peluso**, con il supporto della

Prof.ssa **Enza Fisico** e di tutti i docenti del corso, analizzando la struttura del suolo e del territorio locale, la vocazione agricola, i danni degli insediamenti industriali, indicando nell'uso della fitoestrazione dei metalli pesanti del suolo (inquinanti) attraverso la coltura dei cavolfiori, la soluzione possibile per la bonifica dei terreni. Anche la Dirigente elogiava i ragazzi ed i docenti: "E' importante che i nostri ragazzi vengano sensibilizzati e si facciano promotori dello sviluppo sostenibile, della cultura della legalità, che è anche cultura della legalità".

Da anni l'istituto è impegnato in attività e progetti di sensibilizzazione, tutela e rispetto del patrimonio ambientale ed artistico. Molti i lavori esposti dalle classi nell'Auditorium e tutti originali e proiettati alla valorizzazione della terra acerrana ed allo sviluppo sostenibile. Anche un'alunna della sede di via De Gasperi presentava un video, nel quale traspare l'attaccamento alla città di Acerra ed il bisogno di viverla nella legalità.

Gli studenti rivolgevano poi domande al sindaco ed agli amministratori comunali, soprattutto sui tempi della bonifica. Il sindaco sottolineava che "non solo l'amministrazione si sta impegnando a promuovere insieme agli altri Enti competenti le attività di bonifica, ma sta lavorando alla tutela del territorio, con misure restrittive, per evitare che alla già difficile situazione si aggiungano altre fonti di inquinamento".

Tutti d'accordo però sulla valorizzazione e sulla tutela del territorio. All'evento partecipava la Presidente di Legambiente di Afragola, **Giusiana Russo**, che aderiva alla messa a dimora di due piante di arancio nel giardino della scuola, in segno di abbondanza e di valorizzazione della terra.

Riceviamo e pubblichiamo

"Esimo Direttore, le invio la presente, che ho già inviato lo scorso 13 novembre al Sindaco, al Comando della Polizia Municipale, alla locale stazione dei Carabinieri ed alla Procura della Repubblica, per segnalare l'ormai invivibile situazione della viabilità pedonale di Acerra. Infatti ormai da tempo in molte strade del nostro Comune, in



cui vivo, non è più possibile transitare liberamente, dato l'ingombro dei marciapiedi da parte dei commercianti del posto.

Situazione più volte da me segnalata, ma senza esito, al Corpo dei Vigili Urbani. In particolare la situazione è diventata ormai insostenibile nelle seguenti vie: Corso Resistenza, Corso Vittorio Emanuele, Piazza San Pietro, Corso Italia solo a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Detta situazione è particolarmente gravosa per i

pedoni, per le persone con disabilità motoria ridotta o completa, persone con passeggini ecc. che sono costrette a salire e a scendere

di continuo dai marciapiedi, mettendo a rischio anche la loro incolumità, proprio per l'ingombro qui denunciato, nonché per la salute pubblica, in quanto alcune delle merci presenti sui marciapiedi sono anche merci deperibili, come frutta e verdura, che poi viene venduta magari piena dello smog prodotto dagli scarichi delle auto e delle moto.

Le chiedo, quindi, con la presente, di intervenire quanto prima per sanare la situazione e riportare Acerra ad un barlume di civiltà morale, giuridica e salutare ove i commercianti, che ingombrano abusivamente con la propria merce i marciapiedi, cessino tale comportamento. Distinti saluti"

Salvatore Esposito

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



CI Trovi
Via G. Sand
Quartiere Spiniello - Acerra
Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra
Antonio Laudando

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE



INNOVATI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

40%

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562



Saremo presenti all'evento

Sposa al Castello

11/12/13 DICEMBRE 2015
Castello Baronale di Acerra



Un VIAGGIO APPASSIONANTE

Vivete un
VIAGGIO DI NOZZE
indimenticabile!

Scegliete l'agenzia
A/R Travel...
vi attende un **REGALO ESCLUSIVO!**

Set di Valigie Jaguar + Notte in Hotel prima della partenza
+ Libro "I Cinque Anelli" di Pasquale Forni



C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (Na)
Tel.: 081 318 1062 - Fax: 081 520 5728

email: ar.travel@live.it - info@ar-travel.it - info@pec.ar-travel.it

